SELPRESS www.selpress.com | Direttore Responsabile Giovanni Morandi | Diffusione Testata 68.122

LEGNANO

La nomina dell'avvocato solleva perplessità per conflitto d'interessi

SERVIZIO ■ a pagina 2

LEGNANO L'AVVOCATO SCELTO DA VITALI È UN CONSIGLIERE DI CENTRODESTRA

Pd polemico: è quasi conflitto d'interessi

— LEGNANO —

CONFLITTO d'interessi, oppure no? Ha sollevato qualche perplessità la delibera di Giunta con la quale si affida a un consigliere del Popolo della libertà, l'avvocato Giacomo Cozzi, l'incarico di tutelare gli interessi della Giunta di centrodestra nei confronti di una vicenda giudiziaria che risale nientemeno che agli anni Ottanta, e che riguarda l'acquisizione, sempre da parte del Comune, della farmacia di via Canazza (poi in seguito ceduta). In estrema sintesi: accade che ci si accorga a posteriori, e cioè a cessione avvenuta dell'immobile al Comune, che il suddetto immobile sia gravato da un decreto di sequestro conservativo apposto nel 1981. La Giunta decide così di affidare all'avvocato Cozzi l'incarico di promuovere un ricorso presso il Tribunale civile di Milano per ottenere la rimozione del decreto di sequestro: ciò accade nell'ottobre 2006. Ovvero prima che lo stesso Cozzi sia eletto consigliere comunale nelle liste dell'(allora) Forza Italia nel 2007. «Fin qui tutto bene - sottolinea Stefano Quaglia del Pd -. Nulla da eccepire. A lasciarci perplessi è l'opportunità di riaffidare questo incarico allo stesso Cozzi nel novembre 2009, oggi consigliere. Non dimentichiamo che il Testo unico degli enti locali vieta l'assegnazione d'incarichi esterni a figure istituzionali, qual è quella del consigliere. Per il conflitto d'interessi che può generare». In effetti, pochi giorni fa, il Comune ha riaffidato a Cozzi la tutela legale. È un errore della cancelleria del Tribunale - che determina tra l'altro la fissazione di un'altra udienza, definitiva l'11 dicembre - a rendere il passo necessario. Il diretto interessato, Cozzi, replica così: «Nessun conflitto d'interessi, per carità. Conosco il Testo unico e le regole cui deve attenersi il consigliere comunale. Ma non si poteva fare diversamente, davvero. E in ogni caso il reincarico non comporta assolutamente alcun costo per le casse municipali». I. A.

IL GIORNO LOMBARDIA

La rete della solidarietà cerca casa alle sei famiglie rom sgomberate

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.